

FORUM PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA IN TICINO

VERBALE ASSEMBLEA

Seduta Online, 11 novembre 2020

1. Accoglienza e saluto del Presidente del Forum

Il presidente, Mauro Arrigoni, porge il suo benvenuto a tutti i membri del *Forum per la promozione della salute nella scuola in Ticino* e ringrazia i relatori per la loro partecipazione alla tavola rotonda sulla pandemia di Covid-19.

All'ordine del giorno della odierna seduta vi sono due temi: **la pandemia del Corona Virus e le Linee Guida per il quadriennio 2020-2023**.

Riguardo al primo tema, il presidente, facendo riferimento alla pandemia, sottolinea l'attualità del tema e fa notare come la diffusione del Corona Virus abbia messo a dura prova la salute e abbia anche ribadito come la salute sia un requisito fondamentale per la sopravvivenza e il benessere di qualsiasi comunità. Introducendo il secondo tema, Mauro Arrigoni fa presente la necessità di discutere e approvare le Linee Guida 2020-2023 prima della fine del 2020.

Durante la scorsa primavera il comitato del *Forum* elaborò il documento sulle Linee Guida per il quadriennio 2020-2023, nell'intento di presentarlo, discuterlo e approvarlo nella prima seduta plenaria del 2020. A fronte delle misure di restrizione allora in atto, il comitato preferì posticipare l'assemblea in autunno nella speranza che la crisi si sarebbe allentata. Anche se questo non si è avverato, il comitato del *Forum* ha deciso, seppur con tutte le difficoltà che ne sono conseguite, di organizzare una seduta *online* con l'obiettivo di riflettere sull'impatto della pandemia nel mondo della scuola con delle figure di riferimento del nostro cantone e di discutere le nuove Linee Guida.

Il presidente chiude la sua introduzione annunciando, per l'odierna seduta, la sostituzione di tre membri:

- Maria Chiara Pusterla del *Consultorio Salute Sessuale* viene sostituita da Valeria Matasci;
- Rubina Bianchetti del *Servizio promozione e valutazione sanitaria* viene sostituita da Martine Bouvier Gallacchi;
- Tiziana Zaninelli della *Sezione dell'insegnamento della scuola media* viene sostituita da Alberto Palese.

Arrigoni scusa inoltre l'assenza giustificata di Barbara Bonetti, responsabile dei contatti e delle attività a livello nazionale per il *Forum* e di quella di Esther Lienhard, rappresentante del Gruppo esperti in materia di tossicomanie.

Prima di iniziare la tavola rotonda, Mauro Arrigoni chiede se vi sono osservazioni al verbale della seduta del 26 settembre 2019 e a quello del 6 dicembre 2018, consultabili sul sito del *Forum*.

Dal momento che non vi sono interventi, i due verbali si ritengono approvati.

2. Tavola rotonda su rischi, opportunità e sfide per il futuro legate alla pandemia Covid19

Dopo aver ringraziato i relatori per aver accolto l'invito a dare il proprio contributo alla riflessione, il presidente li presenta seguendo l'ordine dei loro interventi.

- Giorgio Merlani, medico cantonale,
- Emanuele Berger, capo divisione della scuola e coordinatore del DECS,
- Fabiano Frigerio, presidente del collegio dei capi-gruppo del Servizio di sostegno pedagogico della scuola media,
- Alberto Piatti, direttore del Dipartimento Formazione e Apprendimento della SUPSI.

Il dottor **Giorgio Merlani**, avvalendosi della sua presentazione, intitolata *“Salute, scuola, pandemia: una settimana verde non programmata ...”*, riflette sulle iniziali reazioni causate dal Corona Virus, sulle relative implicazioni emotive (turbamento, smarrimento, irritabilità, paura, negazione, ...), sul decorso della pandemia e sulle opportunità insite alla crisi, sia in termini di gestione dello stress sia in termini di sviluppo e/o rafforzamento della capacità di resilienza individuale e comunitaria.

Attraverso il suo contributo *“La scuola ai tempi del COVID, Emanuele Berger* approfondisce tre implicazioni legate alla scuola a distanza. La prima riguarda la centralità della relazione nel processo di insegnamento – apprendimento. Soffermandosi su alcuni dati relativi alle ricerche sull'efficacia dell'insegnamento a distanza, Berger sottolineando la grande differenza tra la didattica *online* e quella in presenza, rileva come la digitalizzazione non può supplire l'essere in relazione. Rispetto all'utilizzo delle tecnologie nella didattica a distanza, Berger ritiene che se da un lato la maggior parte dei docenti abbia sviluppato delle importanti competenze tecnologiche da sfruttare anche durante la scuola in presenza, dall'altro il loro utilizzo acutizza le disuguaglianze sociali e le disparità tra gli allievi. In questo senso è importante difendere, il più possibile, la formazione in presenza.

Prendendo spunto dal suo osservatorio a stretto contatto con i docenti, le direzioni e le famiglie, **Fabiano Frigerio** condivide le sue osservazioni sugli stati emotivi e sul disagio causati dal confinamento e dalla conseguente scuola a distanza, sui fattori in gioco a livello di risorse familiari e sulle disparità socio-economiche e sull'impatto della pandemia sull'evoluzione e sulla crescita dei ragazzi. Al termine del suo intervento Frigerio argomenta circa il valore della *“scuola in presenza”* rispetto alle pari opportunità formative e educative in termini individuali e collettivi.

Infine **Alberto Piatti**, partendo dalla domanda *“È giusto affermare che la chiusura della scuola dell'obbligo deve essere considerata una misura estrema ed evitata in ogni modo?”* argomenta affermativamente evocando i risultati dell'indagine svolta dalla SUPSI, su mandato del DECS (vedi percentuali nella presentazione *“A scuola in Ticino durante la pandemia di COVID-19”*). La scuola a distanza è possibilmente da evitare perché accentua le differenze e le disuguaglianze, genera sentimenti negativi in tutte le componenti della scuola, limita le esperienze sociali e relazionali, sovraccarica il sistema, ...

In conclusione, dopo aver affermato che l'insegnamento in presenza rimane il fulcro dell'insegnamento scolastico e formativo, rilevato però i vantaggi e anche i limiti della didattica a distanza, il presidente chiude questa prima parte dell'assemblea affermando che quest'occasione ha permesso a tutti di riscoprire il grande valore della scuola.

3. Presentazione e discussione delle Linee Guida per il quadriennio 2020-2023

Ogni quattro anni il *Forum* propone una visione aggiornata e il più possibile condivisa della promozione della salute nella scuola ticinese, tramite delle Linee Guida nelle quali si stabiliscono gli ambiti della salute che si intendono privilegiare nel quadriennio e si formulano delle raccomandazioni per la sostenibilità degli interventi.

Le Linee Guida per il quadriennio 2020-2023 sono state discusse ed elaborate dal comitato del *Forum*, facendo riferimento alla *CARTA della promozione della salute nella scuola in Ticino*, alle Linee Guida dei precedenti quadrienni e alla politica di promozione della salute stabilita per i prossimi anni dal Dipartimento Socialità e Sanità.

Al di là di situazioni e problematiche particolari, e l'attuale crisi della pandemia di Corona Virus ne è un esempio, il presidente ribadisce come la promozione della salute nelle scuole si realizza pienamente nella coerenza dell'attività quotidiana di ogni istituto e nella qualità del clima di lavoro che si è riusciti ad instaurare.

Un'analisi della situazione attuale e di quanto fatto nello scorso quadriennio ha permesso di far emergere alcuni aspetti centrali e delle considerazioni da tener presenti:

- alcuni sintomi specifici richiedono interventi di promozione della salute che prendano in considerazione un possibile disagio più ampio che sta alla base di questi sintomi;
- i progetti che coinvolgono direttamente gli allievi rendendoli i protagonisti dell'esperienza sono quelli che riscontrano maggior successo;
- è auspicabile attivare maggiormente il gruppo di lavoro interdipartimentale sulla validazione dei progetti di promozione della salute, come garante della qualità dei progetti;
- l'importanza di perseguire e sviluppare ulteriormente progetti di promozione della salute e del benessere dei docenti;
- dalla tavola rotonda sulla promozione della salute dei docenti e delle direzioni, organizzata durante l'assemblea del *Forum* del mese di settembre 2019, è emersa l'importanza, oltre che delle relazioni interpersonali, degli aspetti organizzativi nei diversi istituti quali presupposti per perseguire la felicità di giovani e adulti.

La politica di promozione della salute nel nostro cantone si inserisce nella strategia dell'OMS, definita nel 2015 tramite l'Agenda 2030, con 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il nostro cantone mira a focalizzare la propria politica di promozione della salute sul benessere e sulla vita sana per tutti a tutte le età, come indica l'obiettivo 3 dell'Agenda 2030, e su un'educazione di qualità, equa e inclusiva con opportunità di apprendimento per tutti (vedi obiettivo 4 dell'Agenda 2030).

Particolare attenzione è data anche alla salute mentale, considerata fondamentale per il benessere della persona e per il buon funzionamento della società.

Le priorità dei responsabili della promozione della salute del DSS sono state definite prima dell'avvento della pandemia che, evidentemente ha posto una priorità d'urgenza per rispondere a questa crisi e alle possibili future epidemie in generale.

Per il quadriennio 2020-2023 il Forum pone tra le sue priorità la **promozione della salute mentale di allievi, docenti e direzioni**, in linea con quanto si sta facendo a livello nazionale, ponendo particolare attenzione agli interventi di carattere preventivo e alle strategie di intervento precoce.

Accanto alla salute mentale, altri temi di attualità dovranno essere oggetto di attenzione, quali la transizione alla società digitale con le molte opportunità, ma anche i relativi rischi nell'abuso, ad esempio nell'utilizzo delle varie reti sociali (*fake news*, pedofilia, *sexting*,...).

Altro tema di sicuro interesse e meritevole di riflessione con gli allievi è la crisi climatica e il tema dell'ambiente, con tutte le ripercussioni dirette e indirette sulla salute.

Le raccomandazioni del *Forum* sono soprattutto indirizzate alle direzioni degli istituti scolastici, invitandole a:

- facilitare la promozione di iniziative volte a migliorare il clima d'istituto, in particolare facendo uso del questionario sul clima scolastico (il QES) messo a disposizione dal CIRSE (Centro competenze innovazione e ricerca sui sistemi educativi);
- includere nei progetti educativi di istituto degli obiettivi di promozione della salute mentale di tutte le componenti della scuola;
- valorizzare il ruolo che possono rivestire docenti di classe e docente mediatore per captare eventuali segnali di disagio o di insofferenza con sufficiente anticipo (intervento precoce, prima cioè che il disagio diventi manifesto o addirittura una patologia);
- diffondere le buone pratiche negli interventi di promozione della salute;
- garantire la buona qualità dei progetti, valendosi della consulenza del gruppo di lavoro sulla validazione dei progetti di promozione della salute.

Il presidente conclude ricordando che le Linee Guida 2020-2023 hanno già avuto l'avvallo dei due coordinatori del DECS e del DSS.

In merito all'interesse posto al tema della salute mentale, Daria Bomio rileva come la salute mentale, la sua promozione e il suo rafforzamento sono al centro di un progetto attorno al quale il *Forum* sta lavorando da diversi mesi, in parallelo alle altre due regioni linguistiche del nostro paese. Il progetto, promosso da *educazione+salute - Rete Svizzera* e commissionato dall'Ufficio federale della sanità pubblica, auspica di approfondire il tema relativo alla promozione della salute

mentale degli allievi in età infantile e giovanile, nell'intento di favorirne una miglior comprensione, un linguaggio appropriato e una posizione condivisa nei diversi livelli del sistema scolastico.

Il progetto prevede pure la redazione di un opuscolo con informazioni di carattere sia specialistico che divulgativo sul tema che verrà indirizzato, per un suo eventuale utilizzo, a tutte le componenti della scuola.

Suggerendo ai docenti su come osservare e prestare attenzione a determinati indizi e segnali, fornendo loro informazioni e strumenti di lettura, si intende rilevare più precocemente gli allievi maggiormente a rischio e al contempo intervenire coinvolgendo genitori e specialisti.

Dalla sala virtuale emergono le seguenti domande/osservazioni.

- Qual è il contributo dei giovani nella stesura delle Linee Guida?

Purtroppo nullo. Il *Forum* per la promozione della salute nella scuola in Ticino ha da sempre cercato di dare spazio ai giovani, richiedendo regolarmente il coinvolgimento degli allievi della scuola media superiore e della scuola professionale. Purtroppo negli ultimi anni sia il Consiglio Cantonale dei Giovani sia il Sindacato Indipendente Studenti ed Apprendisti (SISA) non hanno dato seguito agli inviti.

- Anna Vidoli segnala che *“La strategia cantonale di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani (0-25 anni)”* è a termine. Nel nuovo programma, su specifica richiesta del Consigliere di Stato, onorevole Raffaele De Rosa, si rimarcherà la promozione dei Diritti del bambino e introdurrà il concetto di Rilevamento e Intervento precoce.
- La presidente dell'*Associazione Parlatevi ... con noi*, Sarah Häuptli, così come la responsabile di *LINEA*, Paola Mäusli ribadiscono l'interesse a voler intessere legami e sinergie con gli enti e i partner locali.

Le Linee Guida vengono approvate all'unanimità dai partecipati alla seduta.

4. Eventuali

Non ve ne sono.

Il presidente Mauro Arrigoni chiude l'assemblea ringraziando i relatori per le loro interessanti riflessioni e tutte le persone che hanno presenziato *online*.

Il verbale e i relativi allegati saranno pubblicati nelle prossime settimane sul sito del Forum, www.ti.ch/forumsalutescuola; i membri del *Forum* saranno avvertiti via e-mail.

La verbalista: Daria Bomio

Allegati:

Presentazione Power Point:

- Salute, scuola, pandemia: una settimana verde non programmata ..., Giorgio Merlani
- La scuola ai tempi del COVID, Emanuele Berger
- Rischi, opportunità e sfide per il futuro legate alla pandemia Covid19, Fabiano Frigerio
- A scuola in Ticino durante la pandemia di COVID-19, Alberto Piatti
- Linee Guida per il quadriennio 2020-2023, Mauro Arrigoni

Documento:

Linee Guida per il quadriennio 2020-2023

Balerna, 22 novembre 2020